

COMUNE DI MOGLIANO VENETO

Località BONISIOLO

Via Altinia, 14

**COSTRUZIONE CENTRO SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE E
RISTRUTTURAZIONE CENTRO AZIENDALE PRESSO L'AZIENDA REGIONALE
DIANA IN COMUNE DI MOGLIANO VENETO**

Committente:

VENETO AGRICOLTURA

**AZIENDA REGIONALE PER I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E
AGROALIMENTARE**

Viale dell'Università, 14
35020 Legnaro (Pd)

INDICAZIONI PRELIMINARI
PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA

(MARZO 2014)

Arch. Lanfranco Pollini
Domicilio Fiscale: Via A.Aleardi, 41 – 30172 Mestre (Ve) - Sede Studio : Viale Ancona 12/b – 30172 Mestre
(Ve) - Tel./Fx 041.5322083
e.mail:pollini.lanfranco@alice.it - pec mail: Lanfranco.pollini@archiworldpec.it - www.pollinilanfranco.it

Premessa

Con la presente si vogliono individuare delle disposizioni preliminari utili alla stesura del piano di sicurezza per la realizzazione di un centro per la Protezione Civile presso l'azienda Diana ed il recupero dei fabbricati del centro aziendale in gestione a Veneto Agricoltura, siti nel Comune di Mogliano Veneto (Tv) frazione di Bonisiolo.

Ai fini della sicurezza si precisa che quanto previsto nel progetto preliminare sarà realizzato in due lotti funzionali distinti, non interferenti tra loro.

Il presente documento riguarderà, in particolare, il fabbricato costituito da un corpo di fabbrica principale adibito ad uffici e ricovero automezzi da destinare a sede della Protezione Civile Regionale, lotto n. 1), considerato che dovrà essere appaltato a' sensi dell'art. 53 c. 2 lett. c) (con conseguente integrazione del progetto preliminare con le presenti indicazioni).

Il piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 "Testo unico sulla sicurezza" così come integrato dal D. Lgs. 106/2009 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81" in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

I piani di sicurezza e coordinamento sono documenti complementari al progetto che prevedono l'organizzazione delle lavorazioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

La loro redazione comporterà con riferimento alle varie tipologie di lavorazioni, l'individuazione, l'analisi e la valutazione e i rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione.

Nel corso dei periodici sopralluoghi che saranno condotti nel cantiere dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, interlocutori naturali e principali saranno i tecnici ed i preposti, con i quali saranno esaminate le varie situazioni lavorative, gli interventi da attuare, le precauzioni da assumere, venendo tutto ciò a costituire ulteriore forma di conoscenza ed informazione.

Fondamentale sarà quindi la continua verifica delle scelte di progetto, ai fini della sicurezza, in modo da identificare e gestire situazioni che possono rappresentare elementi di rischio e quindi, al contempo, definire i criteri che sono essenziali nel corretto sviluppo delle lavorazioni.

Tutto questo per permettere il raggiungimento dell'obiettivo fondamentale per la committenza: ottenere le opere nei tempi e costi previsti con il controllo della sicurezza durante le fasi successive dell'esecuzione dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori, i tecnici, i preposti e le maestranze dovranno essere informati sui contenuti del piano di sicurezza e coordinamento, ciascuno per la parte di lavoro chiamato ad eseguire in cantiere.

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere

Le opere da realizzare riguardano la costruzione di un fabbricato a due piani dal diverso utilizzo ed il recupero dei fabbricati esistenti.

L'area, oggetto di intervento, è ubicata nel Comune di Mogliano Veneto Frazione di Bonisiolo

L'area è pianeggiante ed i fabbricati interessati saranno:

- Il primo inserito nel contesto delle aree e dei fabbricati sempre dell'Azienda DIANA in uso alla Protezione Civile e sarà al servizio della Protezione Civile stessa.
- quelli oggetto di ristrutturazione, sono già inseriti nel contesto della corte rurale dell'azienda agricola;

A nord ed a Sud il sito confina con la Strada Comunale che mette in comunicazione la frazione di Bonisiolo con Marcon, ad est e ovest con il passante Autostradale di Mestre.

Il confine a sud è lambito dal fiume Zero che segna anche il confine tra la Provincia di Treviso e Venezia.

Dista circa km. 3 dal Casello autostradale.

Il lotto è dislocato nel centro abitato in posizione di facile accesso, anche per gli eventuali mezzi di cantiere.

Descrizione sintetica dell'opera e delle varie fasi

Il progetto prevede una prima fase di indagini con verifiche e controllo di ogni eventuale sottoservizio presente nell'area.

Per la realizzazione della nuova struttura sono previste le seguenti fasi:

- Attività dell'impresa edile per le opere di fondazione, impiantistiche fognarie, per la struttura al grezzo;
- Attività imprese impiantistiche elettriche, termoacustiche, termoidrauliche, etc....;
- Attività imprese per le opere di finitura;
- Collaudi e verifiche varie;
- Adempimenti amministrativi.

Analoghe fasi sono previste anche per il lotto 2)

Viabilità di accesso e di cantiere

In merito al traffico veicolare durante la fase di cantiere sul sito in questione insisterà una massa di veicoli prevalentemente relativi a :

- trasporti con camion per materiali vari (quotidiano)
- escavatori, gru etc. per opere di cantiere
- mezzi per trasporti di operai
- mezzi privati per tecnici e consulenti vari.

Per l'accesso al cantiere saranno utilizzate le strade esistenti, utilizzando le aree libere per il parcheggio dei mezzi di cantiere e privati.

Si avrà cura di ridurre al minimo indispensabile i mezzi di cui sopra e regolamentare il parcheggio delle autovetture degli operatori nelle zone adibite a tale scopo, al fine di limitare il rischio del rilascio di carburanti, lubrificanti e quanto altro che possa provocare danni alla circolazione pubblica, si provvederà per quanto possibile a parcheggiare i mezzi all'interno dell'area o nelle zone meno trafficate.

Si avrà cura di non ostacolare la viabilità locale e la scorrevolezza del traffico.

Non dovrebbero, salvo indicazioni diverse, essere effettuati trasporti eccezionali e i mezzi utilizzati saranno camion di portata tipica da cantiere, che rispettano i limiti di peso, larghezza ed altezza delle strade pubbliche.

Logistica interna del cantiere

Per quanto possibile si cercherà di non interferire con le attività quotidiane che si svolgono nell'area interessata.

Uno spazio per i servizi degli operai e degli addetti al cantiere è previsto all'interno dell'area dove sarà allestita una baracca di cantiere con spogliatoio e bagno di servizio.

INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI DELL'AREA

Come esito della individuazione, analisi e valutazioni preliminari si evidenziano i seguenti rischi:

- presenza di personale dipendente della struttura, di frequentatori e utenti: nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere;

- interferenze con le attività che si svolgono all'interno e nei pressi della sede su cui si interviene;
- presenza di sottoservizi e di impianti attivi durante le varie fasi di lavoro;
- gestione dei rifiuti di cantiere.

In relazione a quanto sopra descritto sarà necessario disporre quanto segue:

- le parti destinate all'attività di cantiere dovranno essere opportunamente compartimentate ed esaminate congiuntamente al Spp aziendale,
- gli accessi ai cantieri dovranno rimanere costantemente chiusi anche durante le ore lavorative,
- ogni attività che si giudichi scarsamente compatibile con le attività tipiche e funzionali degli edifici dovrà essere organizzata in modo tale da rendere minimi i disagi per gli utenti ed i lavoratori,
- le lavorazioni dovranno essere svolte adottando ogni precauzione per i livelli di rumore generato, considerata la presenza di dipendenti e lavoratori di Veneto Agricoltura;
- gli accessi al cantiere dovranno essere coordinati e regolamentati informando i conducenti dei mezzi di cantiere, i tecnici operanti ed i fornitori dei pericoli connessi alla presenza di viabilità ordinaria e pedonale.

Dovrà essere studiato approfonditamente il metodo di collaborazione con l'Ufficio tecnico e la D.L. al fine di operare in modo sinergico per garantire la sicurezza e l'igiene dei lavoratori operanti nel cantiere e la sicurezza e l'igiene di utenti e lavoratori delle strutture.

In relazione alla possibile presenza di sottoservizi ed alla presenza di impianti attivi nel corso delle attività di demolizione, dovranno essere accuratamente valutate tali possibilità, facendo ogni indagine preliminare per escluderne l'esistenza, anche per i possibili rischi connessi con le attività funzionali.

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione assumerà ogni informazione necessaria a tale valutazione e indicherà obblighi specifici di sorveglianza e controllo nei confronti del coordinatore per l'esecuzione.

I rifiuti di cantiere dovranno essere opportunamente gestiti con caricamento e trasporto degli stessi in discarica in ore serali e notturne, materiali di scarico di altro genere dovrà essere temporaneamente stoccato in aree tali da non costituire pericolo o intralcio.

L'organizzazione del cantiere si articolerà nei seguenti punti:

a) definizioni progettuali, lay-out di cantiere:

- accessi, recinzioni, compartimentazioni, segnalazioni;
- viabilità interna al cantiere;
- stoccaggio, depositi, smaltimenti e trasporti interni dei materiali;
- smaltimento rifiuti;
- postazioni fisse di lavoro;
- movimentazione dei materiali in cantiere;
- opere provvisorie: ponteggi fissi e mobili;
- quadro di cantiere, alimentazioni elettriche;

b) definizioni gestionali:

- piano di emergenza- antincendio ed evacuazione dei lavoratori;
- movimentazione manuale dei carichi;
- organizzazione delle lavorazioni;
- mezzi personali di protezione;
- informazione dei lavoratori;
- azioni di coordinamento con gli Uffici tecnici della stazione appaltante;
- precauzioni per rumori, polveri, emanazioni nocive per la struttura;
- organizzazione temporale delle lavorazioni.

LOGISTICA

La logistica di cantierizzazione, per gli interventi da realizzare nelle varie strutture, sarà articolata in fasi e sottofasi caratterizzate da una tempistica realizzativa ed identificativa di lavorazioni distinta e coordinata.

Il presupposto principale quindi, oltre al restringimento dei tempi di realizzazione degli interventi, sarà quello della organizzazione coordinata delle diverse attività, focalizzate in porzioni più o meno estese delle varie strutture.

Il materiale di risulta e di demolizione che sarà prodotto in cantiere, dovrà essere depositato per tempi brevi in cassoni mobili posti in adiacenza alle aree interessate dai lavori, così da poter smaltire e garantire una pulizia del cantiere costante, senza incorrere a depositi lunghi nei luoghi, di materiale da scarica.

Non sarà necessario quindi, predisporre un'area di cantiere per l'accatastamento dei calcinacci ed inerti di lavorazione, che dovranno e saranno quindi smaltiti giornalmente e comunque in relazione alla produzione effettuata.

L'approvvigionamento dei materiali edili, sarà gestito e coordinato con le aziende fornitrici, in maniera tale che non ci siano materiali fermi in cantiere, per tempi lunghi

oltre che tale problematica comporterebbe ampi spazi di immagazzinamento con dispendio di superfici.

La movimentazione interna al cantiere sarà governata da una progettazione delle vie di approvvigionamento dei materiali, attraverso piccoli mezzi meccanici, mentre articolati o mezzi pesanti avranno una corsia preferenziale fino al punto di deposito, che non incroci in nessun caso le attività funzionali né la lavorazione in cantiere.

Tali percorsi saranno oggetto di analisi approfondita in fase definitiva di progettazione.

L'area sarà identificata e saranno, come già detto, identificati i percorsi di ingresso ed uscita dal complesso degli automezzi, nonché saranno predisposti e segnalati, durante le fasi di lavorazione, i percorsi idonei di smaltimenti dei materiali in cantiere, nel rispetto della sicurezza e dei luoghi non soggetti a lavorazione.

Gli ingressi saranno sorvegliati e facilmente identificabili attraverso idonea cartellonistica, oltre che dovranno essere previste opportuni e cadenzati incontri formativi ed informativi con il personale addetto ai lavori, appaltatori diretti e sub appaltatori, per identificare e vigilare sulla corretta esecuzione dei lavori ed il rispetto delle esigenze preposte in fase di progettazione per la vivibilità e la efficienza della struttura in attività.

SUPPORTI TECNICI

Le opere provvisorie per la lavorazione esterna, quali ponteggi e montanti elevatori, saranno garantiti attraverso l'utilizzo di ponteggi mobili che permetteranno una facilità di spostamento e recupero di tempi tecnici durante i lavori.

Dovranno essere identificate, per ogni attività, un soggetto responsabile che sorvegli e controlli l'attività nel rispetto della formazione ed informazione preventiva, che sarà effettuata a monte degli interventi, così da poter coordinare efficientemente e costantemente tutte le fasi.

La movimentazione del materiale, sarà coordinato e gestito in maniera da non affollare inutilmente le strade e i percorsi, oltre che rendere efficienti le tempistiche stimate di realizzazione.

Tutti gli interventi saranno opportunamente delimitati e illuminati, internamente ed esternamente in maniera tale da rendersi visibili in tutte le condizioni e sicuri nei confronti dell'ingresso di persone non addette ai lavori.

Per ogni attività, esterna ed interna, e per ogni livello di intervento, sarà resa autonoma la gestione di corrente elettrica attraverso quadri elettrici a norma di legge.

Tutte le macchine utilizzate e le apparecchiature per le lavorazioni, dovranno essere autorizzate e verificate periodicamente, inoltre saranno verificati i libretti e la preparazione degli addetti all'utilizzo. Sarà inoltre verificato attraverso rilievi in campo l'effettivo rumore prodotto dai vari macchinari ed attrezzature impiegate per i lavori e, se necessari, saranno adottati tutti gli accorgimenti per limitare o abbattere eccessivi inquinamenti, sia per il rispetto delle normative vigenti, che per non interferire con le attività funzionali.

INERTI E SMALTIMENTO

Per quanto concerne i rifiuti speciali, nel caso ce ne fossero, provenienti dalle rimozioni come impianti o attrezzatura speciale, questi subiranno un trattamento ed uno sviluppo cantieristico particolareggiato. Infatti tali lavorazioni, eseguite solo da aziende certificate nel trattamento, rimozione e smaltimento, saranno programmate in maniera tale da non interferire con lavorazioni vicine a basso rischio, inoltre il trattamento ed il relativo smaltimento sarà effettuato attuando il protocollo concordato nel rispetto della attuale normativa vigente in materia.

SEGNALETICA GENERALE DI CANTIERE

All'interno del cantiere sarà posta e predisposta opportunamente, una segnaletica identificativa e di sicurezza, in maniera tale da rendere identificabili i posti di interesse quali primo soccorso o vie preferenziali, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.

REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Il piano di Sicurezza e Coordinamento sarà costituito da:

- Relazione tecnica
- Individuazione delle fasi del procedimento attuativo;
- valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito;
- pianificazione e programmazione delle lavorazioni.

Relazione tecnica

La relazione tecnica contiene le coordinate e la descrizione dell'intervento e tutte le notizie utili alla definizione dell'esecuzione dell'opera.

Individuazione delle fasi del procedimento attuativo

Il piano di sicurezza e coordinamento dovrà contenere l'individuazione delle fasi del procedimento attuativo mediante individuazioni delle caratteristiche delle attività lavorative con la specificazione di quelle critiche e la stima della durata delle lavorazioni.

Valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito

L'analisi dei rischi legata alle fasi di lavoro che si prevede siano applicate in cantiere, costituisce un aspetto fondamentale del Piano, pertanto si procederà alla definizione delle necessarie azioni da intraprendere nelle lavorazioni.

A tal fine, il Piano di Sicurezza e Coordinamento, prevederà in modo particolareggiato l'organizzazione ed i sistemi propri della produzione ed esecuzione dell'opera con le relative modalità operative.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento riporterà una dettagliata analisi di tutti i settori lavorativi che si svolgeranno per la realizzazione dell'opera nel suo complesso, con esame dei processi di costruzione (settori operativi) e di esecuzione (operativi elementari).

A valle del processo d'individuazione delle fasi lavorative, saranno evidenziati i rischi prevedibili e/o all'impiego di sostanze pericolose e, quindi, le misure di prevenzione da adottare per il mantenimento delle condizioni di sicurezza in cantiere.

L'obiettivo della valutazione dei rischi, è di consentire al datore di lavoro di prendere tutti i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori, sulla base dell'individuazione dei possibili rischi.

Pianificazione e programmazione delle lavorazioni

Verrà redatto il programma dei lavori (Diagramma di Gant) al fine di definire gli archi temporali di ciascuna fase di lavoro e, quindi, le contemporaneità tra le fasi in modo da individuare le necessarie azioni di coordinamento tenendo presente la possibilità che alcune fasi di lavoro possono essere svolte da imprese diverse.

Si procederà inoltre alla valutazione dei seguenti Elementi Generali del Piano:

1. Modalità da seguire per la recinzione del cantiere;

2. Impianti elettrico, dell'acqua, del gas;
3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
4. Misure generali di protezione contro il rischio di seppellimento negli scavi;
5. Misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto;
6. Disposizioni relative alla consultazione dei rappresentanti per la sicurezza;
7. Disposizioni per il coordinamento dei Piani Operativi con il Piano di sicurezza.

A corredo del Piano di Sicurezza e Coordinamento si redigerà il Fascicolo con le caratteristiche dell'opera, eventualmente corredato dal Fascicolo della Manutenzione.

Il piano potrà anche contenere la valutazione del rumore, ovvero del livello di esposizione personale al rumore di un lavoratore o di un gruppo di lavoratori omogenei.

L'ultima fase del Piano sarà costituita dalla Stima dei Costi della sicurezza, che vanno previsti per tutta la durata delle lavorazioni e sono costituiti dai costi:

- a) degli apprestamenti previsti nel PSC;
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Il Progettista

.....

INDICAZIONI PRELIMINARI
PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA
STIMA SOMMARIA DEI COSTI
(allegato al fascicolo principale)

L.1 Criteri per la definizione e la valutazione dei costi

Per la definizione dei costi per la sicurezza si sono considerati gli elementi elencati nel D.Lgs. n.81/08

Per la loro stima sono stati adottati i seguenti criteri:

Il cantiere non prevede particolari tipi di lavorazioni essendo di semplice esecuzione secondo i criteri standard di costruzione edilizia.

- per ciò che concerne le opere provvisorie è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo;
- per ciò che concerne le dotazioni di sicurezza delle macchine, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge;
- per ciò che concerne la riutilizzabilità di materiali ed attrezzature si è fatto ricorso ai noli e, quando ciò non è possibile, i costi sono stati riportati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

L.2 Stima dei costi

Nei costi della sicurezza verranno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i seguenti oneri:

- a. degli apprestamenti previsti nel PSC;
- b. delle misure di prevenzione e protezione dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c. degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio e degli impianti di evacuazione;
- d. dei messi e servizio di protezione collettiva;
- e. delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f. degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti ;
- g. delle misure di coordinamento relative all'uso di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture e servizi di protezione collettiva.

Tale stima è stata effettuata in modo analitico per voce singola a corpo e/o a misura.

I costi, non sono soggetti a ribasso d'asta, sono valutati complessivamente in:

- **€ 20.000,00 (Euro ventimila/00) per l'intervento Lotto 1) Realizzazione nuova sede della Protezione Civile**
- **€ 20.000,00 (Euro ventimila/00) per l'intervento Lotto 2) Ristrutturazione del Centro Aziendale**

Apprestamenti: Recinzioni di cantiere, armatura pareti di scavo, realizzazione e mantenimento viabilità, logistica, segregazione aree a rischio, realizzazione punti di aggancio ed ancoraggi, messa in sicurezza dell'impianto elettrico, protezione andatoie e passerelle, illuminazione suppletiva.

Informazione: Costo delle ore di lavoro impiegate con il proprio personale per informarlo sulle disposizioni previste dal piano.

Coordinamento : Costo delle ore di lavoro impiegate con il proprio personale per informarlo sulle disposizioni previste dal piano.

P.O.S. : Piano operativo di Sicurezza da fornire prima dell'inizio dei lavori.

LOTTO FUNZIONALE N. 1)

a) Apprestamenti previsti nel PSC:			
DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Baraccamento per uso spogliatoio con impianti semplici di illuminazione e prese elettriche 10 A, con allacciamento alle linee di alimentazione e di scarico, comprensivo di arredi. Compreso montaggio, smontaggio e nolo di baracca di circa 12 mq (dimensionata per 10 addetti).	A corpo		€ 1.200,00
Elemento prefabbricato contenente un w.c. alla turca con vaschetta o doccia, collegamento alla fognatura esistente, alla rete idrica e alla rete di alimentazione elettrica di cantiere. Compreso montaggio, smontaggio e di elemento di dimensioni fino a 3 mq (dimensionato par 10 addetti).	A corpo		€ 800,00
Ponteggio metallico fisso, completo di ponte e sottoponte compreso trasporto montaggio e smontaggio con piano di lavoro posizionato fino a quota + 6.	A corpo		€ 4.000,00
Delimitazione delle aree di cantiere tramite installazione di recinzione su piantoni metallici o su base stabilizzata con pesi in cls o similari, posti ad intervallo di m.3 e collegati con banda in plastica colorata. Compresa fornitura, posa in opera e successiva rimozione.	A corpo		€ 6.000,00
Fornitura e posa in opera di cartelli segnalatori in lamiera metallica comprensivi di: - palo tubolare zincato in opera con plinti in cls; - cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.	A corpo		€ 500,00
Fornitura e posa in opera di cartelli segnalatori in lamiera metallica , posati a parete.	A corpo		€ 500,00
TOTALE A)			€ 13.000,00

c) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi:			
DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Fornitura e posa in opera di impianto di messa a terra comprensivo di: - Dispersore in acciaio zincato ϕ 20 mm della lunghezza di m 1,5 per impianto di terra; - Collegamento dell'impianto di terra con cavo di rame isolato sez. 16 mmq	A corpo		€ 1.000,00
TOTALE C)			€ 1.000,00

d) Mezzi e servizi di protezione collettiva:			
DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Estintore omologato da Kg 6 tipo A, B, C, completo di cartello di segnalazione; nel prezzo è compresa la manutenzione prevista per Legge da effettuarsi periodicamente.	A corpo		€ 300,00
Cassetta di pronto soccorso di cui agli artt. 29 e 56 del D.P.R. 19 Marzo 1956, n.303, concernente norme generali per l'igiene del lavoro, in sostituzione del pacchetto di medicazione, di cui agli artt. 28 e 56 del D.P.R. 19 Marzo 1956n n.303.	A corpo		€ 200,00
Formazione di addetto al Primo Soccorso compreso la verifica delle attrezzature necessarie e l'addestramento periodico per l'uso delle stesse.	A corpo		€ 500,00
TOTALE D)			€ 1.000,00

e) Procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza:			
DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Controllo periodico dei luoghi e dell'efficienza dei mezzi, impianti ed attrezzature di cantiere durante l'esecuzione dei lavori effettuato in ragione di 1h per settimana per tutta la durata del cantiere.	A corpo		€ 1.000,00
Presenza di lavoratori che coordinino le manovre di entrata/uscita dalle zone di cantiere e il transito dei veicoli in adiacenza o all'interno delle aree di cantiere (movieri).	A corpo		€ 1.000,00
TOTALE E)			€ 2.000,00

g) Misure di coordinamento per uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture e mezzi:			
DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Riunioni di coordinamento con la presenza del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione e dei Responsabili della Sicurezza delle imprese esecutrici (referenti) presenti in cantiere per l'illustrazione dei contenuti del Piano di Sicurezza e di Coordinamento, dei P.O.S. e delle attività di prevenzione. Il prezzo esposto considera il tempo impiegato dai referenti per l'attività di supporto al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione durante dette riunioni.	A corpo		€ 1.500,00

Sopralluoghi di cantiere effettuati dal Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione. Il prezzo esposto considera il tempo impiegato dai referenti per l'attività di supporto al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione durante i suddetti sopralluoghi.	A corpo		€ 1.000,00
Raccolta e gestione della documentazione di cantiere. Il prezzo esposto considera il tempo impiegato dai referenti per l'attività di supporto al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione durante la gestione delle documentazione e delle comunicazione di cantiere.	A corpo		€ 500,00
TOTALE G)			€ 3.000,00

TOTALE COMPLESSIVO COSTI = € 20.000,00

LOTTO FUNZIONALE N. 2)

a) Apprestamenti previsti nel PSC:			
DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Baraccamento per uso spogliatoio con impianti semplici di illuminazione e prese elettriche 10 A, con allacciamento alle linee di alimentazione e di scarico, comprensivo di arredi. Compreso montaggio, smontaggio e nolo di baracca di circa 12 mq (dimensionata per 5 addetti).	A corpo		€ 1.200,00
Elemento prefabbricato contenente un w.c. alla turca con vaschetta o doccia, collegamento alla fognatura esistente, alla rete idrica e alla rete di alimentazione elettrica di cantiere. Compreso montaggio, smontaggio e di elemento di dimensioni fino a 3 mq (dimensionato per 10 addetti).	A corpo		€ 800,00
Ponteggio metallico fisso, completo di ponte e sottoponte compreso trasporto montaggio e smontaggio con piano di lavoro posizionato fino a quota + 6.	A corpo		€ 4.000,00
Delimitazione delle aree di cantiere tramite installazione di recinzione su piantoni metallici o su base stabilizzata con pesi in cls o similari, posti ad intervallo di m.3 e collegati con banda in plastica colorata. Compresa fornitura, posa in opera e successiva rimozione.	A corpo		€ 6.000,00

Fornitura e posa in opera di cartelli segnalatori in lamiera metallica comprensivi di: - palo tubolare zincato in opera con plinti in cls; - cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.	A corpo		€ 1.000,00
TOTALE A)			€ 13.000,00

c) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi:

DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Fornitura e posa in opera di impianto di messa a terra comprensivo di: - Dispensore in acciaio zincato ϕ 20 mm della lunghezza di m 1,5 per impianto di terra; - Collegamento dell'impianto di terra con cavo di rame isolato sez. 16 mmq	A corpo		€ 1.000,00
TOTALE C)			€ 1.000,00

d) Mezzi e servizi di protezione collettiva:

DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Estintore omologato da Kg 6 tipo A, B, C, completo di cartello di segnalazione; nel prezzo è compresa la manutenzione prevista per Legge da effettuarsi periodicamente.	A corpo		€ 300,00
Cassetta di pronto soccorso di cui agli artt. 29 e 56 del D.P.R. 19 Marzo 1956, n.303, concernente norme generali per l'igiene del lavoro, in sostituzione del pacchetto di medicazione, di cui agli artt. 28 e 56 del D.P.R. 19 Marzo 1956 n.303.	A corpo		€ 200,00
Formazione di addetto al Primo Soccorso compreso la verifica delle attrezzature necessarie e l'addestramento periodico per l'uso delle stesse.	A corpo		€ 500,00
TOTALE D)			€ 1.000,00

e) Procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza:

DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Controllo periodico dei luoghi e dell'efficienza dei mezzi, impianti ed attrezzature di cantiere durante l'esecuzione dei lavori effettuato in ragione di 1h per settimana per tutta la durata del cantiere.	A corpo		€ 1.000,00

Presenza di lavoratori che coordinino le manovre di entrata/uscita dalle zone di cantiere e il transito dei veicoli in adiacenza o all'interno delle aree di cantiere (movieri).	A corpo		€ 1.000,00
TOTALE E)			€ 2.000,00

g) Misure di coordinamento per uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture e mezzi:

DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Riunioni di coordinamento con la presenza del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione e dei Responsabili della Sicurezza delle imprese esecutrici (referenti) presenti in cantiere per l'illustrazione dei contenuti del Piano di Sicurezza e di Coordinamento, dei P.O.S. e delle attività di prevenzione. Il prezzo esposto considera il tempo impiegato dai referenti per l'attività di supporto al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione durante dette riunioni.	A corpo		€ 1.500,00
Sopralluoghi di cantiere effettuati dal Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione. Il prezzo esposto considera il tempo impiegato dai referenti per l'attività di supporto al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione durante i suddetti sopralluoghi.	A corpo		€ 1.000,00
Raccolta e gestione della documentazione di cantiere. Il prezzo esposto considera il tempo impiegato dai referenti per l'attività di supporto al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione durante la gestione delle documentazione e delle comunicazione di cantiere.	A corpo		€ 500,00
TOTALE G)			€ 3.000,00

TOTALE COMPLESSIVO COSTI = € 20.000,00